

The weekly keyword is “Integration”

The right to protest is not the right to chaos. In democracies, dissent is legitimate but it is not legitimate to break windows and violate private property! President Biden said this recently referring to pro-Palestinian protests on university campuses.

Now it emerges that there is a whole organizational and ideological chain that fuels the protest.

It is a new phenomenon, not comparable to the protests of the seventies.

This is antagonistic integration, already theorized by the theorists of radical Islam. Islamists "integrate" into the system! They integrate by occupying the space that the system does guarantee to its legitimate opponents.

This is the best way to create disorder and instability

We fear that we will soon realize this, in Europe as well as in USA.

The day of remembrance of the Naqba, the Palestinian exodus of 1947, is approaching.

---

La parola chiave di questa settimana è "Integrazione".

Il diritto alla protesta non è il diritto al caos. Nelle democrazie, il dissenso è legittimo, ma non è legittimo infrangere finestre e violare la proprietà privata! Il Presidente Biden lo ha detto recentemente riferendosi alle proteste pro-palestinesi nei campus universitari.

Ora emerge che c'è un'intera catena organizzativa e ideologica che alimenta la protesta.

È un fenomeno nuovo, non paragonabile alle proteste degli anni Settanta.

Si tratta dell'integrazione antagonista, già teorizzata dai teorici dell'Islam radicale. Gli islamisti si "integrano" nel sistema! Si integrano occupando lo spazio che il sistema garantisce ai suoi legittimi oppositori.

Questo è il modo migliore per creare disordine e instabilità.

Temiamo che presto ce ne renderemo conto, in Europa come negli Stati Uniti.

Si avvicina il giorno della memoria della Naqba, l'esodo palestinese del 1947.